

COMUNE DI INTRAGNA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO: 20

DATA: 29/11/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEI COMPONENTI DELLA NUOVA GIUNTA COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 136, DELLA LEGGE 7/4/2014, N. 56.

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventinove del mese di novembre alle ore 11,00, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Carica	Cognome e nome	Presenti	Assenti
Sindaco	Morandi Tiziano	X	
Assessore	Antoniazza Cesare	X	
Assessore	Ganzi Dario	X	
Totali		3	=

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario comunale dott. Antonio Curcio.

Il Presidente Morandi Tiziano, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE INDENNITÀ DI FUNZIONE DEI COMPONENTI DELLA NUOVA GIUNTA COMUNALE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 136, DELLA LEGGE 7/4/2014, N. 56.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che sulla composizione degli organi comunali sono intervenute disposizioni normative (legge n. 191 /2009, come modificata dal decreto legge n. 2/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 42/2010, e il decreto legge n. 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 148/2011) che hanno ridotto il numero di consiglieri e degli assessori fissati rispettivamente dall'art. 37, comma 1, e dall'art. 47, comma 5, del decreto legislativo 267/2000, a decorrere dal primo turno elettorale successivo all'emanazione delle leggi stesse;

- da ultimo è intervenuta la legge 7/4/2014, n. 56 ("Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"), che con l'art. 1, comma 135, ha modificato quanto stabilito dall'art. 16, comma 17, del decreto legge 138/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 148/2011, in materia di composizione delle Giunte e dei Consigli Comunali;
- in particolare è stato previsto che, per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti (nei quali rientra questo Comune), la giunta comunale è composta, oltre che dal sindaco, da due assessori;
- il successivo comma 136 prevede che i comuni devono provvedere a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del revisore del conto;
- la Circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli affari interni e territoriali, trasmessa con nota n. 6508 in data 24/4/2014, con la quale vengono delineati criteri di calcolo uniforme per tutti i Comuni, precisa che l'obbligo di rideterminazione riguarda le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, mentre non riguarda i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi;

PRESO ATTO che:

- come sopra detto, per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti (nei quali rientra questo Comune), la giunta comunale è composta, oltre che dal sindaco, da due assessori;
- la precedente normativa non prevedeva invece per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti (nei quali rientra questo Comune) la giunta comunale;
- dal raffronto tra le nuove disposizioni e quelle precedenti, consegue per questo Comune la rideterminazione numerica degli assessori assegnati da 0 (zero) a 2 (due), con un maggior numero di 2 unità, per cui in virtù della disciplina contenuta nell'art. 1, comma 132, della legge 7/4/2014, n. 56, agli assessori non è possibile attribuire l'indennità di funzione;
- le indennità di funzione in vigore al 25/5/2014 erano le seguenti:
 - a) indennità del sindaco: euro 260,00 rispetto all'indennità teorica di euro 1.162,03 (già ridotta del 10% per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266, ed ancora in vigore secondo la deliberazione della la Corte dei Conti a sezioni riunite n. 1/2012);
 - b) indennità del vicesindaco euro 12,00 rispetto all'indennità teorica di euro 174,30 (già ridotta del 10% per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266, ed ancora in vigore secondo la deliberazione della la Corte dei Conti a sezioni riunite n. 1/2012);
 - c) indennità dell'assessore euro 10,00 rispetto all'indennità teorica di euro 116,20 (già ridotta del 10% per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 54, della legge 23/12/2005, n. 266, ed ancora in vigore secondo la deliberazione della la Corte dei Conti a sezioni riunite n. 1/2012);
- occorre precisare che risulta consolidato (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Piemonte, delibera n. 278/2012/SRCPIE/PAR e Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, delibera n. 19/PAR/ 2013) il principio che eventuali riduzioni superiori a quella fissata dal legislatori (10%) vanno considerate quali rinunce volontarie o conseguenza di altre disposizioni legislative (come l'obbligo di dimezzare l'indennità per il lavoratore dipendente che non ha chiesto l'aspettativa) che non hanno alcuna influenza in caso di nuovi amministratori;
- pertanto, alla luce delle precedenti considerazioni, le indennità di funzione precedenti devono intendersi quali rinunce volontarie a percepire un importo superiore;

- consegue pertanto che se il Sindaco neo eletto volesse percepire l'indennità nel suo intero ammontare e nulla fosse attribuito al Vice sindaco e all'Assessore (in forza del fatto che la disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 56/2014 non prevedeva la giunta comunale) la spesa annuale sarebbe la seguente: euro 1.162,03 (misura dell'indennità di funzione mensile) x 12 mesi = 13.944,36;
- per rimediare a tale situazione e tenuto conto che occorre rispettare l'invarianza della spesa determinata in euro 13.944,36, il Sindaco dichiara di rinunciare a parte della sua indennità affinché sia attribuita al Vice Sindaco ed all'Assessore;
- in conseguenza della rinuncia, il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore dichiarano di determinare le indennità di funzione nell'ammontare in essere al 25/5/2014, che erano le seguenti:
 - 1) Sindaco: euro 260 mensili;
 - 2) Vice Sindaco: euro 12,00 mensili;
 - 3) Assessore: euro 10,00 mensili;

SPECIFICATO che il totale complessivo annuale di euro 3.384,00 (di cui euro 3.120,00 per indennità del Sindaco, euro 144,00 per indennità del Vice Sindaco ed euro 120,00 per indennità dell'Assessore) è inferiore alla spesa teorica di euro 13.944,36 e rispetta il principio dell'invarianza di spesa previsto da legislatore;

SPECIFICATO, altresì, che tale soluzione è valida anche di fronte al fatto che al Sindaco, essendo lavoratore dipendente che non ha chiesto aspettativa, deve essere dimezzata l'indennità, come risulta dal seguente calcolo: euro 1.162,03/2 x 12 = 6.972,18 (superiore all'importo di euro 3.384,00 sopra indicato);

RITENUTO pertanto di prendere atto sia della rinuncia del Sindaco a parte della sua indennità affinché sia attribuita al Vice Sindaco ed all'Assessore sia della determinazione da parte dei predetti soggetti delle indennità di funzione sopra indicate;

RITENUTO di trasmettere il presente atto al revisore del conto per la specifica attestazione relativa all'invarianza della spesa;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

CONSIDERATO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

AD UNANIMITÀ di voti, resi legalmente;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della rinuncia del Sindaco a parte della sua indennità affinché sia attribuita al Vice Sindaco ed all'Assessore;

DI PRENDERE ATTO che, in conseguenza della rinuncia, il Sindaco, il Vice Sindaco e l'Assessore hanno dichiarato di determinare le indennità di funzione nell'ammontare in essere al 25/5/2014, che erano le seguenti:

- 1) Sindaco: euro 260 mensili;
- 2) Vice Sindaco: euro 12,00 mensili;
- 3) Assessore: euro 10,00 mensili;

DI SPECIFICARE che il totale complessivo annuale di euro 3.384,00 (di cui euro 3.120,00 per indennità del Sindaco, euro 144,00 per indennità del Vice Sindaco ed euro 120,00 per indennità dell'Assessore) è inferiore alla spesa teorica di euro 13.944,36 e rispetta il principio dell'invarianza di spesa previsto da legislatore;

DI SPECIFICARE, altresì, che tale soluzione è valida anche di fronte al fatto che al Sindaco, essendo lavoratore dipendente che non ha chiesto aspettativa, deve essere dimezzata l'indennità, come risulta dal seguente calcolo: euro 1.162,03/2 x 12 = 6.972,18 (superiore all'importo di euro 3.384,00 sopra indicato);

DI TRASMETTERE il presente atto al revisore del conto per la specifica attestazione relativa all'invarianza della spesa;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267;

DI DARE ATTO che il Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267, ha dichiarato la conformità del presente atto alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

DI DICHIARARE, con votazione successiva parimenti unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Tiziano Morandi

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to Antoniazza Cesare

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto dott. Antonio Curcio, Responsabile del Servizio Finanziario, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18/8/2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Antonio Curcio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dalla data odierna.

Intragna, li 29 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Antonio Curcio

È copia conforme all'originale.

Intragna, li 29 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Curcio

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il giorno

Intragna, li

IL SEGRETARIO COMUNALE